

Franco Ferrarotti è professore emerito di sociologia all'Università di Roma «La Sapienza», dove aveva vinto agli inizi degli anni '60 la prima cattedra di tale disciplina messa a concorso in Italia. Propugnatore di una «sociologia critica» caratterizzata da un forte impegno sociale, ha partecipato a molte battaglie per i diritti civili e, con Adriano Olivetti, fondatore del Movimento di Comunità, ha proposto significative riforme nel modo di produrre e nell'organizzazione sociale. Deputato indipendente nella Terza Legislatura, ha lasciato il Parlamento per dedicarsi in piena autonomia alla ricerca scientifica e all'insegnamento. La sua rivista «Critica Sociologica» ha commentato per più di un quarantennio la vita italiana, al di fuori di ogni schema di partito e di ogni opportunismo accademico.

Umberto Melotti è ordinario di Sociologia politica all'Università di Roma «La Sapienza». Fra le sue pubblicazioni: *Marx e il Terzo Mondo* (1972), tradotto in più lingue; *Migrazioni internazionali* (2004); *Le banlieues* (2007).

Luigi M. Solivetti insegna Sociologia all'Università di Roma «La Sapienza». Ha svolto attività di ricerca in Italia e all'estero su sviluppo, devianza e controllo sociale, su cui ha pubblicato a livello internazionale.



MINERVA SAGGI

Umberto Melotti e Luigi Solivetti (a cura di)

Perché la sociologia?

“La domanda di sociologia è destinata ad aumentare e ad accompagnare l'evoluzione del sistema sociopolitico, economico e culturale italiano nei prossimi anni, anche se l'improvvisazione potrà danneggiare una disciplina che non conta ancora su una tradizione collaudata in grado di escludere gli pseudo-sociologi à tout faire ”

Prezzo al pubblico
Euro 00,00



Umberto Melotti e Luigi Solivetti (a cura di)

Perché la sociologia?

Incontro con
Franco Ferrarotti



Umberto Melotti e Luigi Solivetti (a cura di)

Perché la sociologia?

Franco Ferrarotti, il più noto sociologo italiano vivente, è ben più che un accademico. Il suo contributo allo studio della società è cominciato assai prima della sua pur lunga attività universitaria. Sin dagli anni '50 si è impegnato per il rilancio in Italia della sociologia, che, già colpita dal fascismo, incontrava ancora l'ostilità sia del dominante gruppo culturale neoidealista, sia degli influenti intellettuali di orientamento marxista. Insofferente dei condizionamenti accademici, ha svolto un'attività a tutto campo. Nel 1951 ha fondato i «Quaderni di Sociologia» e alla vigilia del '68 la combattiva «Critica Sociologica»; ha collaborato a tutti i principali giornali italiani; si è impegnato al fianco di Adriano Olivetti per un'illuminata riforma produttiva e sociale; è stato parlamentare indipendente, con un ruolo a volte determinante, in un momento cruciale della politica italiana; ha diretto importanti strutture scientifiche; ha pubblicato un'imponente quantità di libri e di articoli.

In questo volume Ferrarotti risponde a una serie di domande postegli da Umberto Melotti e Luigi Solivetti. I temi trattati concernono la società italiana, le sue trasformazioni, le relazioni tra cultura e politica, la società multiculturale, la globalizzazione e il ruolo della sociologia. Seguono documenti, interventi e testimonianze sulla sua opera, un florilegio di citazioni e un'amplia bibliografia.

MONDADORI
UNIVERSITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ISBN 978-88-6184-044-7
PERCHÉ LA SOCIOLOGIA
Minerva Saggi